



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Anno X, numero 4, novembre 2014

Il terzo trimestre 2014 porta con sé quelle dinamiche che tipicamente si riscontrano in un mercato del lavoro caratterizzato dalla stagione turistica come quello sardo. Come avviene ogni anno, infatti, il periodo luglio-agosto-settembre fa registrare la scadenza di quei contratti di lavoro che, avviati in previsione dell'estate, cessano appunto nel mese di settembre e non vengono rinnovati. Pertanto, i dati di fonte S.I.L. raccontano di un saldo tra avviamenti e cessazioni nel periodo considerato negativo per 12.101 unità. A riprova del fatto che si tratta di una perdita "fisiologica" legata alla stagionalità, si sottolinea come la stragrande maggioranza delle posizioni lavorative cessate provenga dal comparto turistico o dai suoi indotti (-10.999 solo tra gli Alberghi e ristoranti). Tuttavia, c'è pure una nota positiva: benché infatti a causa della crisi il mercato del lavoro sardo non mostri vivacità e si esprima su livelli contenuti sia in entrata che in uscita, il saldo negativo della stagione turistica appena conclusasi non è mai stato così basso dal 2011. Non si può certo parlare di un'inversione di tendenza, né tantomeno di una ripresa – se del caso, ancora tutta da verificare –, quanto piuttosto di un seppur timido segnale di tenuta del tessuto produttivo isolano durante la stagione estiva. Un dato confortante, dunque, che dimostra se mai ce ne fosse bisogno quanto sia importante, oggi più che mai, la valorizzazione ad ogni livello delle vocazioni e delle potenzialità naturali dell'Isola. (M.T.)

1. Il mercato del lavoro in Sardegna nel 3° trimestre 2014 in sintesi	1
2. Analisi del mercato del lavoro al 3° trimestre 2014 dai dati Istat	3
3. Avviamenti e cessazioni al lavoro dal SIL Sardegna	4
4. Gli iscritti ai servizi per il lavoro dal SIL Sardegna	8
5. Definizioni e note metodologiche dei dati di fonte SIL Sardegna	11
6. Definizioni ISTAT	12

Congiuntura

lavoro *Sardegna*

Periodico trimestrale di analisi del mercato del lavoro della Sardegna

1. Il mercato del lavoro in Sardegna nel 3° trimestre 2014 in sintesi.

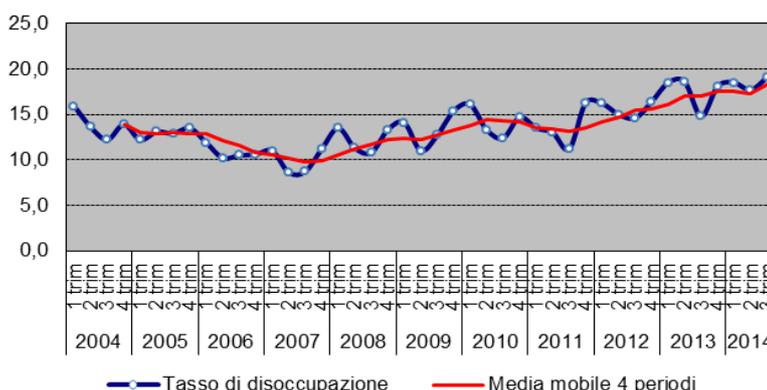
- Nel terzo trimestre del 2014 gli occupati in Sardegna si attestano sulle 550mila unità. Pressoché invariati rispetto al secondo trimestre del 2014 (551mila).
- Gli occupati crescono rispetto al secondo trimestre del 2014 nel comparto dell'Agricoltura (+8mila), del Commercio degli Alberghi e ristoranti (+14mila) e nelle Costruzioni (+7mila), mentre diminuiscono, nell'Industria (-6mila) e nelle altre attività di servizi (-23mila), dentro il quale ci sono annoverati tutti i servizi rivolti alla persona. Tali variazioni sono da ricondurre verosimilmente alla stagione turistica, come anche rilevato dalla fonte amministrativa.
- Le persone alla ricerca attiva di un lavoro risultano essere 129mila, in aumento di circa 10mila unità rispetto ai tre mesi immediatamente precedenti, vale a dire aprile-maggio-giugno.
- La variazione tendenziale, cioè quella rispetto allo stesso periodo del 2013, delle persone in cerca di occupazione risulta essere pari a 32mila unità.
- Il tasso di disoccupazione si attesta al terzo trimestre al 19,1%, in un anno è cresciuto di 4,3 punti percentuali. Si ricorda che nel terzo trimestre del 2013 lo stesso indicatore segnava un 14,8%.
- Il tasso di attività è cresciuto di circa un punto percentuale su base stagionale, passando dal 59% al 60,1%.
- Il tasso di occupazione è rimasto sostanzialmente invariato negli ultimi sei mesi, mentre è diminuito di circa mezzo punto percentuale rispetto al terzo trimestre del 2013.

Tabella n.1.1 Principali indicatori del mercato in Sardegna al 3° trimestre 2014.

Indicatore	2014	2014	var. trimestrale	3° trim. 2013	var. annuale
	3° trim	2° trim			
Tasso di occupazione 15-64 anni	48,5	48,4	0,1	49,0	-0,5
Tasso di disoccupazione	19,1	17,7	1,4	14,8	4,3
Tasso di attività 15-6 anni	60,1	59,0	1,1	57,7	2,4
Tasso di inattività	39,9	41,0	-1,1	42,3	-2,4

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Grafico n.1.1: Andamento del tasso di disoccupazione in Sardegna dal 1° trimestre 2004 al 3° trimestre 2014.



Fonte: nostra elaborazione su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Tavola 1.1.1: Sardegna - Forze di lavoro per condizione professionale (valori in migliaia di unità) e principali indicatori del mercato del lavoro (valori in percentuale)

Periodo	Forze di lavoro						Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione
	Occupati	Persone in cerca di lavoro			Totale persone in cerca	Totale forze di lavoro			
		disoccupati ex-occupati	disoccupati ex-inattivi	disoccupati senza esp.					
3° trim 2011	615	37	27	13	78	693	60,1	53,3	11,2
4° trim 2011	587	60	36	18	114	702	61,0	50,9	16,3
1° trim 2012	601	67	28	21	116	717	62,3	52,1	16,2
2° trim 2012	606	57	32	18	107	713	62,0	52,6	15,0
3° trim 2012	602	52	34	17	103	704	61,6	52,5	14,6
4° trim 2012	572	61	32	20	112	684	59,7	49,8	16,4
1° trim 2013	558	70	29	27	127	685	60,0	48,8	18,5
2° trim 2013	552	43	26	27	127	679	59,5	48,3	18,6
3° trim 2013	560	54	27	16	97	657	57,7	49,0	14,8
4° trim 2013	538	69	27	22	119	657	57,9	47,3	18,1
1° trim 2014	547	77	35	21	133	680	59,8	48,0	19,5
2° trim 2014	551	62	38	19	119	669	59,0	48,4	17,7
3° trim 2014	550	70	34	26	129	680	60,1	48,5	19,1

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Tavola 1.1.2: Sardegna – Popolazione inattiva per condizione professionale (valori in migliaia di unità) e tasso di inattività (valori in percentuale)

Periodo	Totale inattivi in età lavorativa	Inattivi in età lavorativa				Totale inattivi in età non lavorativa	Inattivi in età non lavorativa		Totale inattivi	Tasso di inattività
		cercano lavoro non attivamente	cercano lavoro ma non disponibili	non cercano ma disponibili	non cercano e non disponibili		non forze di lavoro fino a 14 anni	non forze di lavoro di 65 anni e più		
4° trim 2011	444	54	9	63	318	523	205	318	967	39,0
1° trim 2012	428	50	6	64	308	524	205	319	952	37,7
2° trim 2012	431	50	12	65	304	525	205	320	956	38,0
3° trim 2012	435	52	14	57	312	529	205	324	964	38,4
4° trim 2012	456	58	8	59	330	528	204	324	983	40,3
1° trim 2013	452	65	8	58	321	532	204	328	983	40,0
2° trim 2013	456	43	11	67	335	534	204	330	989	40,5
3° trim 2013	476	72	9	69	326	535	203	331	1.010	42,3
4° trim 2013	472	74	10	62	325	537	203	335	1.009	42,1
1° trim 2014	449	67	6	67	309	536	203	334	985	40,2
2° trim 2014	457	61	6	76	314	539	202	336	996	41,0
3° trim 2014	444	59	13	72	300	540	202	338	984	39,9

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Tavola 1.1.3: Sardegna - Occupati per settore di attività economica e posizione nella professione. Valori in migliaia di unità

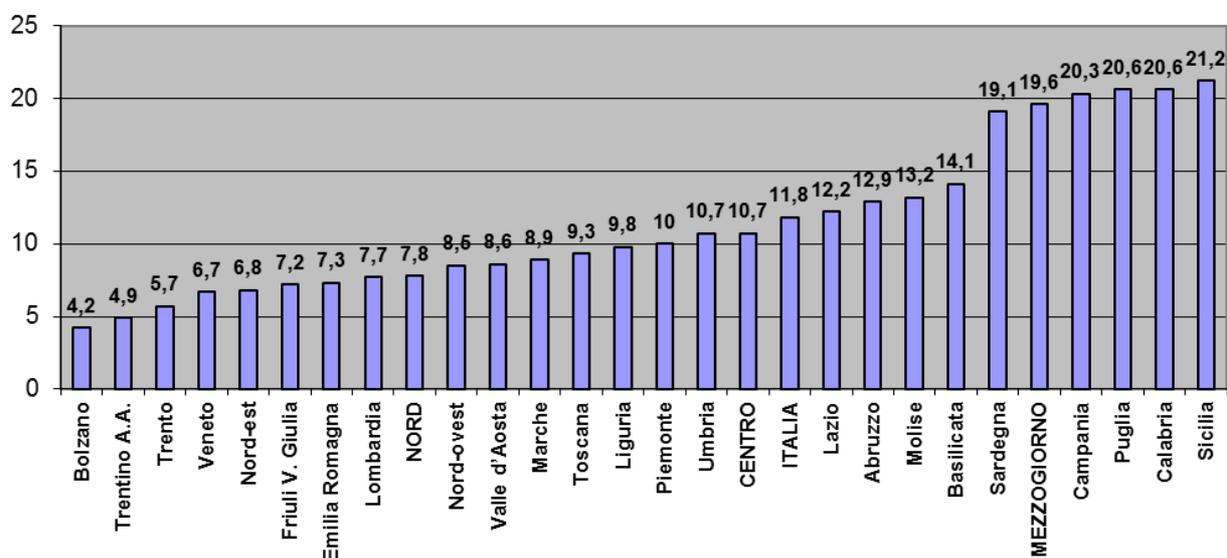
Periodo	Agricolt., silvic. e pesca			Industria escluse costr. (b-e)			costruzioni			comm., alb. e ristoranti (g,i)			altre attività dei servizi (h, j-u)			Totale		
	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.
3° trim 2011	13	17	31	56	9	65	90	28	58	96	54	150	256	56	312	451	164	615
4° trim 2011	12	19	31	44	12	55	28	18	46	68	64	132	269	54	324	420	167	587
1° trim 2012	12	20	32	41	12	53	34	13	47	74	53	128	280	61	341	443	158	601
2° trim 2012	16	20	36	47	10	57	32	15	46	77	47	124	277	67	343	447	159	606
3° trim 2012	17	18	35	46	10	57	30	18	48	82	59	140	263	59	321	438	163	602
4° trim 2012	13	17	30	36	13	49	37	14	50	74	58	132	259	51	310	419	153	572
1° trim 2013	13	16	29	41	18	59	26	15	41	70	48	119	260	51	311	411	148	558
2° trim 2013	11	16	27	55	14	69	28	14	42	69	46	115	248	51	300	411	142	552
3° trim 2013	22	17	39	47	12	59	31	13	44	76	56	131	232	54	287	408	152	560
4° trim 2013	15	19	34	44	12	56	31	17	48	65	50	115	240	45	285	395	143	538
1° trim 2014	12	21	32	48	10	58	25	16	41	69	48	116	253	47	300	406	141	547
2° trim 2014	14	16	29	50	7	57	33	12	46	74	55	129	244	46	289	415	136	551
3° trim 2014	14	24	37	43	8	51	34	19	53	86	57	143	220	46	266	397	153	550

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

2. Analisi del mercato del lavoro al 3° trimestre 2014 dai dati Istat

Nel terzo trimestre del 2014, l'ISTAT ha rilevato in Sardegna 550mila occupati e 129mila persone alla ricerca attiva di un lavoro. Rispetto allo stesso periodo del 2013 crescono di 32mila unità i disoccupati e contestualmente diminuiscono di 10mila unità gli occupati. La crisi, dunque, sembra non essersi ancora arrestata sotto il profilo occupazionale, tuttavia, anzi, continua a far arretrare la Sardegna non solo in quei comparti tradizionali, ma anche in quelli che fino a qualche trimestre fa avevano retto alla crisi economica. Nello specifico ci si riferisce alle trasformazioni industriali e alle altre attività di servizi, che perdono in un anno complessivamente 29mila occupati, rispettivamente 8 e 21mila. Tale duplice variazione negativa riflette l'impoverimento di un sistema che sta colpendo, non solo l'ambito industriale, ma anche le famiglie, che evidentemente stanno facendo sempre meno ricorso all'affidamento di servizi, quali l'assistenza agli anziani o la gestione della casa, a terze persone. Il dato di sole 138mila donne impiegate nel comparto delle altre attività di servizi, riflette proprio questo: mai in Sardegna si era raggiunto un livello così basso in questo comparto che, anzi, aveva finora mantenuto e retto alla crisi degli altri settori economici. Evidentemente, la concomitante perdita del posto di lavoro da parte di un familiare e il venir meno dell'introito economico garantito dallo stipendio, ha portato - e sta portando - molte famiglie ad occuparsi in prima persona della cura dei familiari (anziani o minori che siano) e della gestione della casa.

Grafico 2.2: Confronto dei tassi di disoccupazione delle regioni italiane e ripartizioni territoriali registrati nel 3° trimestre del 2014. Valori in percentuale.



Fonte: nostra elaborazione su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Tavola 2.2.1: Sardegna - Forze di lavoro femminili per condizione professionale (valori in migliaia di unità) e principali indicatori del mercato del lavoro (valori in percentuale)

Periodo	Forze di lavoro					Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione	
	Occupate	Persone in cerca di lavoro			Totale persone in cerca				Totale forze di lavoro
		disoccupate ex-occupate	disoccupate ex-inattive	disoccupate senza esp. di lavoro					
3°trim 2011	246	12	16	6	33	279	48,8	43,0	11,8
4°trim 2011	244	19	25	8	52	298	51,8	42,6	17,5
1°trim 2012	254	22	15	11	47	301	52,8	44,4	15,8
2°trim 2012	246	15	21	10	46	292	51,4	43,2	15,8
3°trim 2012	248	18	15	12	45	293	51,7	43,7	15,3
4°trim 2012	235	21	16	11	48	283	49,6	41,2	16,8
1°trim 2013	234	18	15	15	49	282	49,8	41,1	17,2
2°trim 2013	223	16	15	16	52	275	48,4	39,1	18,9
3°trim 2013	228	15	13	8	36	264	46,7	40,3	13,6
4°trim 2013	215	20	15	12	48	263	46,7	38,2	18,2
1°trim 2014	233	27	18	12	56	288	51,3	41,2	19,4
2°trim 2014	228	20	17	10	47	275	48,9	40,4	17,1
3°trim 2014	221	25	17	13	55	276	49,3	39,3	20,0

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Tavola 2.2.2. Sardegna – Donne inattive per condizione professionale (valori in migliaia di unità) e tasso di inattività femminile (valori percentuali)

Periodo	Totale inattive in età lavorativa	Inattive in età lavorativa				Totale inattive in età non lavorativa	Inattive in età non lavorativa		Totale inattive	Tasso di inattività
		cercano lavoro non attivamente	cercano lavoro ma non disponibili a lavorare	non cercano ma disponibili a lavorare	non cercano e non disponibili a lavorare		non forze di lavoro fino a 14 anni	non forze di lavoro di 65 anni e più		
3°trim 2011	290	27	3	43	218	281	99	182	571	51,2
4°trim 2011	273	29	4	42	198	281	99	182	555	48,2
1°trim 2012	267	28	4	42	193	282	99	183	550	47,2
2°trim 2012	275	28	5	43	199	284	99	185	559	48,6
3°trim 2012	273	31	6	33	203	285	99	186	557	48,3
4°trim 2012	284	32	4	39	208	284	99	185	567	50,4
1°trim 2013	282	39	3	42	199	286	99	187	568	50,2
2°trim 2013	290	24	7	45	213	286	98	187	575	51,6
3°trim 2013	298	33	6	49	210	287	98	189	585	53,3
4°trim 2013	298	41	5	39	212	289	98	191	587	53,3
1°trim 2014	271	32	3	41	195	289	98	192	561	48,7
2°trim 2014	284	30	3	51	200	290	98	192	574	51,1
3°trim 2014	281	28	7	44	205	291	98	193	572	50,7

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Tavola 2.2.3: Sardegna – Donne occupate per settore di attività economica e posizione nella professione (valori in migliaia di unità)

Periodo	Agricolt., silvic. e pesca			Industria escluse costr.(b-e)			costruzioni			comm., alb. e ristoranti (g,i)			altre attività dei servizi (j-u)			Totale		
	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.
3°trim 2011	3	2	5	7	1	8	1	4	5	47	21	63	133	27	160	191	56	246
4°trim 2011	2	3	5	6	3	9	2	2	4	31	29	61	141	25	166	182	62	244
1°trim 2012	2	3	5	6	4	10	1	1	2	37	23	60	152	25	177	198	55	254
2°trim 2012	3	3	6	7	3	10	1	1	2	42	14	55	146	27	173	198	48	246
3°trim 2012	3	2	5	5	2	7	2	2	4	44	22	66	140	27	166	194	55	248
4°trim 2012	2	3	6	7	3	10	1	1	2	36	22	58	137	23	160	183	52	235
1°trim 2013	2	3	6	5	5	10	1	1	1	37	16	53	144	20	164	189	45	234
2°trim 2013	3	3	6	6	5	11	1	-	1	35	16	51	131	23	155	176	47	223
3°trim 2013	4	4	7	7	4	11	1	-	1	37	21	58	123	27	151	172	57	228
4°trim 2013	4	4	8	9	3	12	1	1	2	24	18	42	132	20	152	170	45	215
1°trim 2014	4	3	6	10	0	10	0	1	2	33	19	52	143	19	162	189	43	233
2°trim 2014	2	3	5	8	1	9	1	0	1	40	22	62	128	23	151	178	49	228
3°trim 2014	2	5	8	6	4	10	2	0	2	43	20	63	117	21	138	170	51	221

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

3. Avviamenti e cessazioni al lavoro dal S.I.L. Sardegna

Secondo i dati ricavati dal Sistema Informativo Lavoro della Sardegna, sono 59.258 i lavoratori che, nel III trimestre 2014, risultano interessati da almeno un avviamento al lavoro. Nel confronto con il periodo immediatamente precedente, si registra una contrazione pari 13.460 unità. Tuttavia, come si evince da una rapida scorsa alla serie storica dal 2011, la differenza tra il II ed il III trimestre di ogni anno è sempre caratterizzata da una diminuzione importante nel numero degli avviamenti, determinata dal mancato apporto di quei contratti in scadenza al termine della stagione turistica.

Sul versante delle cessazioni, il periodo considerato fa registrare la conclusione di 71.359 posizioni lavorative. Siamo di fronte al valore più basso mai registrato dal 2011 in un terzo trimestre. Tale notizia, al netto di ogni considerazione, è da ritenersi come assolutamente positiva. Come più volte sottolineato in questa sede, va tuttavia anche ricordato che a causa della crisi il mercato del lavoro isolano non esprime più volumi di avviamenti e cessazioni tali da poter rendere omogenei i confronti tra trimestri di diversi anni. Seppur già in piena crisi, ad esempio, il periodo luglio-agosto-settembre del 2011 portò con sé un numero di cessazioni ben più elevato di quello riscontrato quest'anno (ben 84.607), ma anche un contingente nettamente più cospicuo di avviamenti (64.750).

I saldi occupazionali nel periodo considerato sono negativi come ogni III trimestre, per quanto poco sopra esposto relativamente al venir meno dei contratti in scadenza del comparto turistico. Anche in questo caso, però, la notizia positiva deriva dal fatto che si tratta del valore più contenuto dal 2011 (-12.101). Analogamente a quanto già espresso parlando di cessazioni, pur nella mortificata vivacità di questi ultimi

Tavola 3.1.1: Andamento trimestrale dei lavoratori avviati, per genere e tipologia contrattuale.

Anno	Trimestre	Maschi				Femmine				Totale
		Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	
2011	1°	70	20.425	7.812	28.307	740	20.759	11.857	33.356	61.663
	2°	58	35.926	7.607	43.591	309	32.533	7.834	40.676	84.267
	3°	68	24.743	6.677	31.488	287	23.933	9.042	33.262	64.750
	4°	65	17.287	5.812	23.164	296	18.705	6.585	25.586	48.750
2012	1°	210	22.386	7.576	30.172	2.418	22.687	10.940	36.045	66.217
	2°	129	34.831	7.316	42.276	671	29.717	7.174	37.562	79.838
	3°	130	23.360	6.388	29.878	879	22.157	8.807	31.843	61.721
	4°	175	16.127	5.336	21.638	1.135	17.011	6.230	24.376	46.014
2013	1°	1.053	17.208	5.873	24.134	7.315	14.393	4.125	25.833	49.967
	2°	1.661	29.692	6.198	37.551	9.391	23.887	4.380	37.658	75.209
	3°	1.056	21.664	5.351	28.071	4.219	20.288	5.045	29.552	57.623
	4°	833	14.371	4.213	19.417	4.618	14.566	3.298	22.482	41.899
2014	1°	966	17.736	4.834	23.536	6.840	14.417	3.380	24.637	48.173
	2°	1.115	31.564	5.769	38.448	4.941	25.266	4.063	34.270	72.718
	3°	1.128	21.549	4.714	27.391	7.769	19.301	4.797	31.867	59.258

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Tavola 3.1.2: Andamento trimestrale dei lavoratori cessati, per genere e tipologia contrattuale.

Anno	Trimestre	Maschi				Femmine				Totale
		Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	
2011	1°	12	13.130	7.475	20.617	115	14.293	5.814	20.222	40.839
	2°	8	19.253	7.215	26.476	60	20.699	6.728	27.487	53.963
	3°	13	36.338	7.563	43.914	49	32.677	7.967	40.693	84.607
	4°	14	30.747	8.527	39.288	106	30.681	8.507	39.294	78.582
2012	1°	51	13.363	6.603	20.017	56	13.661	6.839	20.556	40.573
	2°	7	20.624	6.669	27.300	48	21.525	6.386	27.959	55.259
	3°	16	35.495	7.700	43.211	87	30.320	7.617	38.024	81.235
	4°	118	29.181	9.474	38.773	1.460	28.632	8.614	38.706	77.479
2013	1°	713	10.914	6.355	17.982	4.791	11.272	3.509	19.572	37.554
	2°	1.006	15.637	6.213	22.856	4.709	16.379	3.959	25.047	47.903
	3°	1.335	30.774	6.268	38.377	4.850	25.518	4.412	34.780	73.157
	4°	1.291	26.682	7.307	35.280	8.337	21.420	4.815	34.572	69.852
2014	1°	746	10.232	5.591	16.569	4.719	10.494	3.452	18.665	35.234
	2°	841	15.464	5.469	21.774	4.625	16.485	3.197	24.307	46.081
	3°	936	30.217	6.285	37.438	5.041	24.589	4.291	33.921	71.359

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Tavola 3.1.3: Andamento trimestrale dei saldi occupazionali (lavoratori assunti-lavoratori cessati), per genere e tipologia contrattuale.

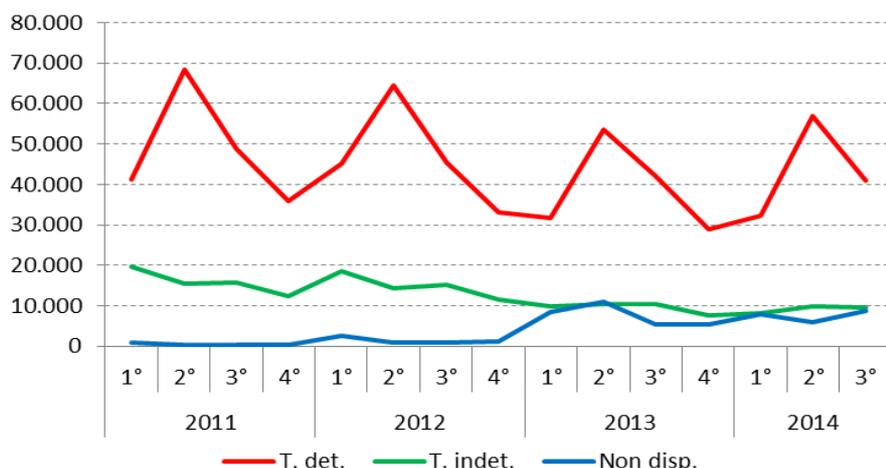
Anno	Trimestre	Maschi				Femmine				Totale
		Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	
2011	1°	58	7.295	337	7.690	625	6.466	6.043	13.134	20.824
	2°	50	16.673	392	17.115	249	11.834	1.106	13.189	30.304
	3°	55	-11.595	-886	-12.426	238	-8.744	1.075	-7.431	-19.857
	4°	51	-13.460	-2.715	-16.124	190	-11.976	-1.922	-13.708	-29.832
2012	1°	159	9.023	973	10.155	2.362	9.026	4.101	15.489	25.644
	2°	122	14.207	647	14.976	623	8.192	788	9.603	24.579
	3°	114	-12.135	-1.312	-13.333	792	-8.163	1.190	-6.181	-19.514
	4°	57	-13.054	-4.138	-17.135	-325	-11.621	-2.384	-14.330	-31.465
2013	1°	340	6.294	-482	6.152	2.524	3.121	616	6.261	12.413
	2°	655	14.055	-15	14.695	4.682	7.508	421	12.611	27.306
	3°	-279	-9.110	-917	-10.306	-631	-5.230	633	-5.228	-15.534
	4°	-458	-12.311	-3.094	-15.863	-3.719	-6.854	-1.517	-12.090	-27.953
2014	1°	220	7.504	-757	6.967	2.121	3.923	-72	5.972	12.939
	2°	274	16.100	300	16.674	316	8.781	866	9.963	26.637
	3°	192	-8.668	-1.571	-10.047	2.728	-5.288	506	-2.054	-12.101

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

anni, il mercato del lavoro sardo in questo trimestre mostra, se non una vera e propria ripresa, almeno timidi segnali di tenuta dell'occupazione.

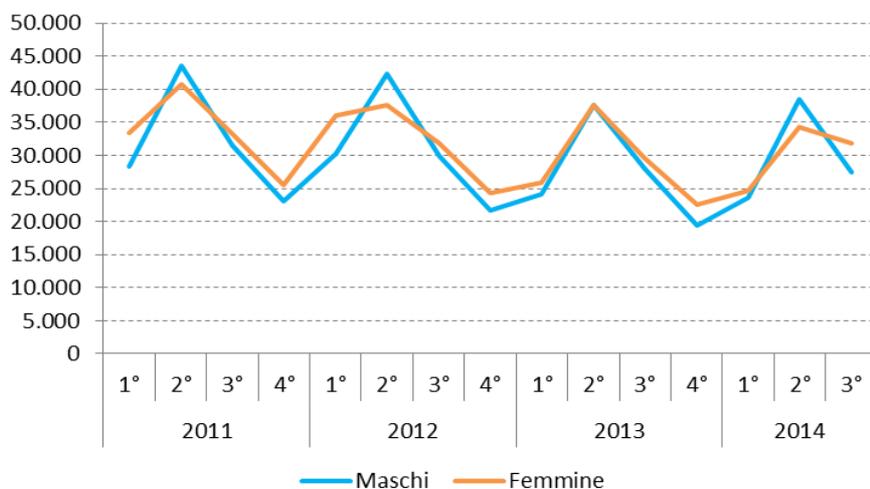
Sul piano qualitativo, la quasi totalità delle posizioni lavorative perdute nel trimestre considerato è a tempo determinato. Un fatto fisiologico, questo, visto che si tratta verosimilmente di contratti di lavoro a termine funzionali alla stagione turistica. Si segnalano però al contempo 506 nuove posizioni lavorative a tempo indeterminato a favore della componente femminile dell'offerta di lavoro a cui, come si assiste ormai da anni, è corrisposta una perdita nella stessa tipologia contrattuale da parte di quella maschile (-1.571).

Grafico 3.1: Andamento trimestrale dei lavoratori avviati per tipologia contrattuale.



Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Grafico 3.2: Andamento trimestrale dei lavoratori avviati a tempo indeterminato per genere.



Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Tavola 3.2.1: Lavoratori avviati nel 3° trimestre 2014, per provincia, genere e tipologia contrattuale.

Provincia	Maschi				Femmine				Totale
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	
Cagliari	486	7.334	1.701	9.521	2.411	6.159	1.642	10.212	19.733
Carbonia-Iglesias	61	1.339	321	1.721	518	1.259	266	2.043	3.764
Medio Campidano	41	911	244	1.196	562	933	285	1.780	2.976
Nuoro	79	1.453	299	1.831	851	1.515	404	2.770	4.601
Ogliastra	48	721	156	925	391	697	229	1.317	2.242
Olbia-Tempio	114	4.545	693	5.352	537	4.011	688	5.236	10.588
Oristano	100	1.712	362	2.174	1.036	1.476	383	2.895	5.069
Sassari	199	3.534	938	4.671	1.463	3.251	900	5.614	10.285
Totale	1.128	21.549	4.714	27.391	7.769	19.301	4.797	31.867	59.258

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Tavola 3.2.2: Lavoratori cessati nel 3° trimestre 2014, per provincia, genere e tipologia contrattuale.

Provincia	Maschi				Femmine				Totale
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	
Cagliari	354	9.089	2.039	11.482	1.598	7.174	1.527	10.299	21.781
Carbonia-Iglesias	59	1.402	329	1.790	329	1.316	213	1.858	3.648
Medio Campidano	25	1.026	267	1.318	244	811	144	1.199	2.517
Nuoro	46	2.225	436	2.707	548	1.794	337	2.679	5.386
Ogliastra	27	1.098	166	1.291	211	933	146	1.290	2.581
Olbia-Tempio	183	9.008	1.285	10.476	566	7.368	827	8.761	19.237
Oristano	86	1.971	418	2.475	539	1.573	314	2.426	4.901
Sassari	156	4.398	1.345	5.899	1.006	3.620	783	5.409	11.308
Totale	936	30.217	6.285	37.438	5.041	24.589	4.291	33.921	71.359

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Tavola 3.2.3: Saldi occupazionali, nel 3° trimestre 2014, per provincia, genere e tipologia contrattuale.

Provincia	Maschi				Femmine				Totale
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	
Cagliari	132	-1.755	-338	-1.961	813	-1.015	115	-87	-2.048
Carbonia-Iglesias	2	-63	-8	-69	189	-57	53	185	116
Medio Campidano	16	-115	-23	-122	318	122	141	581	459
Nuoro	33	-772	-137	-876	303	-279	67	91	-785
Ogliastra	21	-377	-10	-366	180	-236	83	27	-339
Olbia-Tempio	-69	-4.463	-592	-5.124	-29	-3.357	-139	-3.525	-8.649
Oristano	14	-259	-56	-301	497	-97	69	469	168
Sassari	43	-864	-407	-1.228	457	-369	117	205	-1.023
Totale	192	-8.668	-1.571	-10.047	2.728	-5.288	506	-2.054	-12.101

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Nella sua disaggregazione a livello territoriale, i dati relativi al III trimestre del 2014 mostrano una differenza tra avviamenti e cessazioni al lavoro negativa in cinque Province su otto. A riprova del fatto che si sia trattato prevalentemente di posizioni lavorative cessate con la conclusione della stagione turistica, Olbia-Tempio, provincia a più forte connotazione turistica, paga, come ogni anno in questo periodo, il dazio più pesante: 8.649 buste paga in meno. Seguono Cagliari (-2.048), Sassari (-1.023), Nuoro (-785) e Ogliastra (-339). Saldi positivi, invece, nelle restanti: Medio Campidano (459), Oristano (168) e Carbonia-Iglesias (116). In tutte le province, ad esclusione di Olbia-Tempio, il periodo luglio-agosto-settembre ha fatto registrare, nel Sistema Informativo Lavoro della Sardegna, saldi positivi nei contratti di lavoro a tempo indeterminato appannaggio della componente femminile dell'offerta di lavoro (506 complessivamente considerati).

Tavola 3.3.1: Lavoratori avviati nel 3° trimestre 2014, per settore di attività economica, genere e tipologia contrattuale.

Settore di attività economica a 13 voci	Maschi				Femmine				Totale
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	
A. Agricoltura e Pesca	4	2.084	69	2.157	5	859	14	878	3.035
B-C. Estraz. Min. e Industria	7	1.918	440	2.365	8	737	120	865	3.230
D-E. Fornitura servizi a rete		279	71	350		40	14	54	404
F. Costruzioni	15	2.490	1.422	3.927	4	49	38	91	4.018
G. Commercio	26	1.096	479	1.601	36	1.669	482	2.187	3.788
H. Trasporti	20	858	297	1.175	2	202	94	298	1.473
I. Alberghi e ristoranti	169	4.970	728	5.867	174	4.913	776	5.863	11.730
J-N. Servizi alle imprese	84	3.733	410	4.227	60	3.526	629	4.215	8.442
O. Pubblica Amministrazione	3	834	65	902	1	812	114	927	1.829
P. Istruzione	2	1.170	536	1.708	12	3.680	1.973	5.665	7.373
Q. Sanità	8	693	83	784	7	1.632	335	1.974	2.758
R-S. Altri Servizi	5	671	75	751	13	869	173	1.055	1.806
T. Servizi alle famiglie	785	1.082	43	1.910	7.449	642	41	8.132	10.042
Totale	1.128	21.878	4.718	27.724	7.771	19.630	4.803	32.204	59.928

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Tavola 3.3.2: Lavoratori cessati nel 3° trimestre 2014, per settore di attività economica, genere e tipologia contrattuale.

Settore di attività economica a 13 voci	Maschi				Femmine				Totale
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	
A. Agricoltura e Pesca	4	2.467	91	2.562	5	1.002	18	1.025	3.587
B-C. Estraz. Min. e Industria	10	2.323	894	3.227	10	832	231	1.073	4.300
D-E. Fornitura servizi a rete	2	487	122	611		40	23	63	674
F. Costruzioni	8	2.495	1.892	4.395	1	74	82	157	4.552
G. Commercio	46	1.537	742	2.325	75	2.438	730	3.243	5.568
H. Trasporti	16	1.201	333	1.550	3	305	69	377	1.927
I. Alberghi e ristoranti	218	10.436	1.122	11.776	265	9.451	1.237	10.953	22.729
J-N. Servizi alle imprese	90	4.718	650	5.458	77	4.240	855	5.172	10.630
O. Pubblica Amministrazione	2	1.059	96	1.157	2	674	108	784	1.941
P. Istruzione	1	958	54	1.013	5	2.302	292	2.599	3.612
Q. Sanità	4	618	114	736	12	1.543	378	1.933	2.669
R-S. Altri Servizi	5	815	94	914	19	1.030	186	1.235	2.149
T. Servizi alle famiglie	531	1.552	90	2.173	4.571	976	94	5.641	7.814
Totale	937	30.666	6.294	37.897	5.045	24.907	4.303	34.255	72.152

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Tavola 3.3.3: Saldo occupazionale (lavoratori avviati-lavoratori cessati) del 3° trimestre 2014, per settore di attività economica, genere e tipologia contrattuale.

Settore di attività economica a 13 voci	Maschi				Femmine				Totale
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	
A. Agricoltura e Pesca	0	-383	-22	-405	0	-143	-4	-147	-552
B-C. Estraz. Min. e Industria	-3	-405	-454	-862	-2	-95	-111	-208	-1.070
D-E. Fornitura servizi a rete	-2	-208	-51	-261	0	0	-9	-9	-270
F. Costruzioni	7	-5	-470	-468	3	-25	-44	-66	-534
G. Commercio	-20	-441	-263	-724	-39	-769	-248	-1.056	-1.780
H. Trasporti	4	-343	-36	-375	-1	-103	25	-79	-454
I. Alberghi e ristoranti	-49	-5.466	-394	-5.909	-91	-4.538	-461	-5.090	-10.999
J-N. Servizi alle imprese	-6	-985	-240	-1.231	-17	-714	-226	-957	-2.188
O. Pubblica Amministrazione	1	-225	-31	-255	-1	138	6	143	-112
P. Istruzione	1	212	482	695	7	1.378	1.681	3.066	3.761
Q. Sanità	4	75	-31	48	-5	89	-43	41	89
R-S. Altri Servizi	0	-144	-19	-163	-6	-161	-13	-180	-343
T. Servizi alle famiglie	254	-470	-47	-263	2.878	-334	-53	2.491	2.228
Totale	191	-8.788	-1.576	-10.173	2.726	-5.277	500	-2.051	-12.224

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Nella sua declinazione per settore di attività economica a tredici voci, i saldi occupazionali tra avviamenti e cessazioni al lavoro del S.I.L. Sardegna ci consegnano una foto coerente rispetto a quanto prevedibile in un III trimestre. Su un saldo generale negativo per 12.224 posizioni lavorative, infatti, la stragrande maggioranza è stata perduta nel settore degli Alberghi e ristoranti (-10.999). In sofferenza anche gli altri comparti strettamente legati alla stagione turistica, come il Commercio (-1.780), i Servizi alle imprese (-2.188), gli Altri Servizi (-343) e Fornitura Servizi a rete (-270). Ma la nota negativa è piuttosto rappresentata dall'incessante contrazione di posizioni lavorative nei comparti classici dell'economia ed in quelli strategici per il tessuto produttivo isolano: Industria (-1.070), Agricoltura e Pesca (-552), Costruzioni (-534), Trasporti (-454) e Pubblica Amministrazione (-112). Saldi positivi, invece, per i Servizi alle famiglie (2.228) – settore cardine nel mercato del lavoro sardo dall'inizio della crisi –, Istruzione (3.761) – con i nuovi assunti a settembre per l'inizio del nuovo anno scolastico – e Sanità (89). La quasi totalità dei nuovi contratti di lavoro a tempo indeterminato sono stati stipulati nell'Istruzione, comparto questo a forte connotazione femminile.

4. Gli iscritti ai servizi per il lavoro dal SIL Sardegna

Alla fine del mese di settembre 2014, le persone in cerca di occupazione che risultano iscritte nei Centri dei Servizi per il Lavoro della Sardegna sono 426.753. Si è assistito ad un incremento di cittadini in capo ai servizi rispetto al mese di giugno pari a 10.457. Una crescita significativa, dunque, ma che assume dimensioni decisamente più importanti se raffrontata a quella registrata nello stesso periodo degli anni scorsi. Infatti, a settembre 2013, gli iscritti presso i C.S.L. erano stati 409.365 e, andando ancora a ritroso nel 2012, 386.585. Ciò significa che, nell'arco di soli due anni, il numero di disoccupati o inoccupati che si sono presentati ai servizi per la ricerca di nuove opportunità lavorative è cresciuta di ben 40.168 unità.

Indubbiamente, la persistente situazione di crisi, con la conseguente e progressiva rarefazione di posti di lavoro, ha fatto da effetto catalizzatore, aumentando la capacità attrattiva dei servizi e rafforzando il loro ruolo di presa in carico nei confronti dei cittadini. Anche elementi formali, quali normative, incentivi, programmi o sgravi contributivi possono avere forti ripercussioni sul dato di fonte amministrativa. Ci si sarebbe pertanto aspettati che il recente Programma Garanzia Giovani, prevedendo la registrazione formale dei potenziali beneficiari presso i centri per l'impiego d'Italia, inducesse una dinamica di questo tipo, incidendo in maniera importante sul totale degli iscritti nella fascia anagrafica dedicata (dai 15 ai 29 anni).

Tavola 4.1: Persone in cerca di occupazione che risultano iscritte nei Centri servizi per il lavoro della Sardegna a fine settembre 2014, per provincia, genere e tipologia di disoccupazione.

Provincia	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale
Cagliari	53.179	16.785	69.964	45.731	25.952	71.683	98.910	42.737	141.647
Carbonia-Iglesias	14.127	3.127	17.254	11.947	5.890	17.837	26.074	9.017	35.091
Medio Campidano	11.925	2.987	14.912	9.743	5.718	15.461	21.668	8.705	30.373
Nuoro	15.936	3.842	19.778	14.589	5.381	19.970	30.525	9.223	39.748
Ogliastra	6.293	1.595	7.888	5.829	2.621	8.450	12.122	4.216	16.338
Olbia-Tempio	16.482	2.712	19.194	15.784	4.825	20.609	32.266	7.537	39.803
Oristano	14.982	4.215	19.197	13.979	6.783	20.762	28.961	10.998	39.959
Sassari	32.198	9.020	41.218	27.307	15.269	42.576	59.505	24.289	83.794
Totale	165.122	44.283	209.405	144.909	72.439	217.348	310.031	116.722	426.753

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna.

Tavola 4.2: Persone in cerca di occupazione che risultano iscritte nei Centri servizi per il lavoro della Sardegna a fine giugno 2014, per provincia, genere e tipologia di disoccupazione.

Provincia	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale
Cagliari	51.741	16.501	68.242	44.290	25.890	70.180	96.031	42.391	138.422
Carbonia-Iglesias	14.109	3.080	17.189	11.772	5.881	17.653	25.881	8.961	34.842
Medio Campidano	11.582	2.912	14.494	9.578	5.726	15.304	21.160	8.638	29.798
Nuoro	15.244	3.781	19.025	14.100	5.348	19.448	29.344	9.129	38.473
Ogliastra	6.109	1.570	7.679	5.729	2.640	8.369	11.838	4.210	16.048
Olbia-Tempio	15.261	2.740	18.001	14.794	4.887	19.681	30.055	7.627	37.682
Oristano	14.571	4.162	18.733	13.684	6.793	20.477	28.255	10.955	39.210
Sassari	31.090	9.015	40.105	26.426	15.290	41.716	57.516	24.305	81.821
Totale	159.707	43.761	203.468	140.373	72.455	212.828	300.080	116.216	416.296

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna.

Tavola 4.3: Persone in cerca di occupazione che si sono iscritte nei Centri servizi per il lavoro della Sardegna nel periodo giugno-settembre 2014, per provincia, genere e tipologia di disoccupazione.

Provincia	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale
Cagliari	1.438	284	1.722	1.441	62	1.503	2.879	346	3.225
Carbonia-Iglesias	18	47	65	175	9	184	193	56	249
Medio Campidano	343	75	418	165	-8	157	508	67	575
Nuoro	692	61	753	489	33	522	1.181	94	1.275
Ogliastra	184	25	209	100	-19	81	284	6	290
Olbia-Tempio	1.221	-28	1.193	990	-62	928	2.211	-90	2.121
Oristano	411	53	464	295	-10	285	706	43	749
Sassari	1.108	5	1.113	881	-21	860	1.989	-16	1.973
Totale	5.415	522	5.937	4.536	-16	4.520	9.951	506	10.457

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna.

Tuttavia, ci si accorge invece che degli oltre 40mila iscritti negli ultimi due anni, soltanto uno 0,7% appartiene alla fascia 15-24 anni e un 1,7% a quella 25-29. Visto comunque l'obiettivo *boom* di iscrizioni a Garanzia Giovani (oltre 20mila adesioni in Sardegna a fine novembre), pare dunque trattarsi di utenti già registrati presso i C.S.L. e che non sono pertanto andati ad ingrossare le fila dei nuovi disoccupati/inoccupati. Questi ultimi provengono, per la quasi totalità, da una fascia anagrafica adulta (dai 45 anni in su) e rappresentano, in maniera purtroppo emblematica, tutte le difficoltà che incontrano quei lavoratori che, espulsi anzitempo dal circuito produttivo ma troppo giovani per la pensione, necessitano di percorsi di riqualificazione, adeguamento e conversione delle competenze. Non lo si dirà mai abbastanza che, oggi più che mai,

l'interno Sistema dei servizi per il lavoro rappresenta la prima strategia di contrasto alla lotta contro la disoccupazione e la via principale attraverso la quale sperimentare, percorsi mirati volti all'incremento dell'occupabilità. Lo stesso Programma Garanzia Giovani, al di là dei risultati che saprà garantire in termini di ricadute occupazionali, sta già rappresentando con successo l'opportunità di sperimentare un modello di presa in carico quanto più possibile rispondente a una particolare fascia di disoccupati/inoccupati, che potrà poi essere replicata ed estesa, con specifiche strategie, a tutti coloro che sono in cerca di un'occupazione.

Tavola 4.4: Persone in cerca di occupazione che risultano iscritte nei Centri servizi per il lavoro della Sardegna a fine giugno 2014, per classe di anzianità di disoccupazione, genere e tipologia.

Classe di anzianità di disoccupazione	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale
fino a 3 mesi	5.762	2.391	8.153	4.905	2.429	7.334	10.667	4.820	15.487
da 4 a 6 mesi	3.613	1.191	4.804	2.779	1.114	3.893	6.392	2.305	8.697
da 7 a 9 mesi	4.946	900	5.846	3.290	918	4.208	8.236	1.818	10.054
da 10 a 12 mesi	4.228	1.204	5.432	3.083	1.207	4.290	7.311	2.411	9.722
da 13 a 24 mesi	16.454	4.300	20.754	11.170	4.370	15.540	27.624	8.670	36.294
oltre 24 mesi	130.119	34.297	164.416	119.682	62.401	182.083	249.801	96.698	346.499
Totale	165.122	44.283	209.405	144.909	72.439	217.348	310.031	116.722	426.753

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna.

Tavola 4.5: Persone in cerca di occupazione che risultano iscritte nei Centri servizi per il lavoro della Sardegna a fine giugno 2014, per classe di età, genere e tipologia.

Classe di età	Maschi			Femmine			Maschi e Femmine		
	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale	Disocc.	Inocc.	Totale
15 - 24	12.497	15.070	27.567	10.347	13.528	23.875	22.844	28.598	51.442
25 - 29	18.150	5.271	23.421	16.097	6.461	22.558	34.247	11.732	45.979
30 - 34	20.463	4.685	25.148	19.425	5.655	25.080	39.888	10.340	50.228
35 - 44	43.336	6.449	49.785	44.560	12.937	57.497	87.896	19.386	107.282
45 - 54	33.863	4.446	38.309	33.349	14.430	47.779	67.212	18.876	86.088
55 - 64	25.088	4.265	29.353	16.972	12.479	29.451	42.060	16.744	58.804
>64	11.725	4.097	15.822	4.159	6.949	11.108	15.884	11.046	26.930
Totale	165.122	44.283	209.405	144.909	72.439	217.348	310.031	116.722	426.753

Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna.

Grafico 4.1: Andamento mensile delle persone in cerca di occupazione che risultano iscritte nei Centri servizi per il lavoro della Sardegna. Numero indice (maggio 2009=100).



Fonte: elaborazione Agenzia regionale per il Lavoro su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna.

Il numero indice, che rappresenta l'andamento mensile delle persone in cerca di occupazione iscritte presso i C.S.L., ha ripreso a crescere con la fine della stagione turistica. A giugno 2014, infatti, aveva toccato quota 123,2 che, tradotto, significa un aumento della disoccupazione del 23,2% rispetto all'"anno zero" (maggio 2009); a settembre 2014, alla luce della scadenza dei contratti di chiusura stagione estiva, il nostro indicatore si è attestato a 126,3. Con una disoccupazione dunque che, sempre sulla base dello scostamento dal numero indice, è arrivata al 26,3%.

5. Definizioni e note metodologiche dei dati di fonte SIL Sardegna

Iscritti - Cittadini che si sono recati presso i Servizi competenti e che hanno fornito l'immediata disponibilità al lavoro ai sensi del decreto legislativo 21 aprile 2000, n.181 e successive modificazioni e integrazioni.

Condizione occupazionale – Per condizione occupazionale si definisce la condizione del cittadino rispetto alla posizione lavorativa. In base al decreto legislativo 21 aprile 2000, n.181 e successive modificazioni e integrazioni, si desume che la condizione occupazionale possa assumere le seguenti modalità:

- **Avviato/Occupato** – Cittadino per il quale è presente nell'archivio un contratto di lavoro aperto e non ancora concluso. Il dato è sicuramente assimilabile agli occupati, ma questa associazione non è possibile farla per il fatto che nell'archivio del SIL mancano tutti i contratti di lavoro a tempo indeterminato stipulati prima della realizzazione dei sistemi informativi di tipo informatizzato, che risalgono ai primi anni novanta, e per la pressoché totale assenza del pubblico impiego. La pubblica amministrazione è stata obbligata ad effettuare la comunicazione agli uffici del lavoro solamente a decorrere dal 1° gennaio 2007. Pertanto, i contratti stipulati prima di tale data, non sono presenti nelle banche dati del SIL Sardegna.
- **Inoccupato** – Il soggetto privo di lavoro che, senza aver precedentemente svolto un'attività lavorativa, sia alla ricerca di un'occupazione.
- **Disoccupato** – Il soggetto privo di lavoro che, dopo aver perso un posto di lavoro o cessato un'attività di lavoro autonomo, sia alla ricerca di una nuova occupazione.
- **Sospeso** – Il soggetto che, accettando un'offerta di lavoro a tempo determinato o di lavoro temporaneo di durata inferiore a otto mesi, ovvero di quattro mesi se si tratta di giovani, viene sospeso dallo stato di disoccupazione. Tale dato nasce dall'applicazione del decreto legislativo 297/2002 che consente alle Regioni di non far perdere lo stato di disoccupazione in caso di accettazione di un'offerta di lavoro che abbia una durata pari a 8 mesi (4 mesi se il lavoratore rientra nella categoria dei giovani).

Le persone in cerca di occupazione – La somma degli inoccupati e dei disoccupati.

Servizi competenti – I servizi competenti in Sardegna, in base alla Legge Regionale 5 dicembre 2005, n.20, sono i Centri dei Servizi per il Lavoro, assimilabili ai Centri per l'impiego delle altre regioni italiane.

Avviamenti – Numero di adempimenti amministrativi di avviamento al lavoro caricati nel SIL. Il numero degli avviamenti non coincide col numero delle persone, in quanto un cittadino, nel periodo considerato, può essere avviato al lavoro per più di una volta.

Cessazioni – Numero di adempimenti amministrativi di cessazione al lavoro caricati nel SIL. Il numero delle cessazioni non coincide col numero delle persone, in quanto un cittadino, nel periodo considerato, può essere cessato al lavoro più di una volta.

Lavoratori avviati – Numero di lavoratori avviati al lavoro, così come risulta dalle banche dati del SIL Sardegna. Il numero di lavoratori coincide con il numero di individui e non col numero di contratti di cui gli stessi possono essere titolari.

Lavoratori cessati – Numero di lavoratori cessati dal lavoro, così come risulta dalle banche dati del SIL Sardegna. Il numero di lavoratori coincide con il numero di individui e non col numero di contratti di cui gli stessi possono essere stati titolari.

Categorie d. lgs. 297/2002 – Sono le categorie che si desumono dal D. Lgs 19 dicembre 2002, n.297 e nei confronti delle quali i servizi competenti sono obbligati ad erogare determinati servizi. Tali categorie sono:

- **Adolescenti** - I minori di età compresa fra quindici e diciotto anni, che non siano più soggetti all'obbligo scolastico;
- **Giovani** - I soggetti di età superiore a diciotto anni e fino a venticinque anni compiuti o, se in possesso di un diploma universitario di laurea, fino a ventinove anni compiuti, ovvero la diversa superiore età definita in conformità agli indirizzi dell'Unione europea;
- **Disoccupati di lunga durata** - Coloro che, dopo aver perso un posto di lavoro o cessato un'attività di lavoro autonomo, siano alla ricerca di una nuova occupazione da più di dodici mesi o da più di sei mesi se giovani;
- **Inoccupati di lunga durata** - Coloro che, senza aver precedentemente svolto un'attività lavorativa, siano alla ricerca di un'occupazione da più di dodici mesi o da più di sei mesi se giovani;
- **Donne in reinserimento lavorativo**, quelle che, già precedentemente occupate, intendano rientrare nel mercato del lavoro dopo almeno due anni di inattività.

SIL Sardegna – Sistema Informativo Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna.

REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Via Is Mirrionis 195
09122 Cagliari
Tel. 070.606 7944
Fax 070.606 7917
e-mail:
lav.agenzia.regionale@ regione.sardegna.it
web: www.regione.sardegna.it
www.sardegnaalavoro.it

Congiuntura lavoro Sardegna
Periodico trimestrale di analisi del
mercato del lavoro della Sardegna
edito dall'Agenzia regionale per il lavoro
Via Is Mirrionis 195
09122 Cagliari

Direttore:
Massimo Temussi
Direttore Responsabile:
Celestino Moro
Coordinamento redazionale:
Davide Crobu
Hanno collaborato a questo numero:
Alessandro Bertolusso
Denise Sanna
Matteo Maxia

Registrazione Tribunale di Cagliari
n°22/05 del 02/08/2005

Stampa in proprio.

Congiuntura lavoro Sardegna è una
rivista gratuita ed è disponibile sui siti
internet della Regione Autonoma della
Sardegna www.regione.sardegna.it
www.sardegnaalavoro.it

Chiuso in redazione alle ore 12,45 del 28
novembre 2014.

6. Definizioni Istat

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle in cerca di occupazione (disoccupate).

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione di 15 anni e più.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la popolazione di 15 anni e più.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Altre definizioni

Tasso di disoccupazione allargato: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro definite secondo i parametri "allargati", includendo:

- i soggetti che, pur dichiarandosi in cerca di lavoro e con azioni di ricerca recenti, affermano di non essere disponibili a lavorare entro le due settimane successive;

- i soggetti che, pur dichiarandosi in cerca di lavoro e disponibili, non hanno svolto azioni di ricerca negli ultimi 30 giorni, ma più indietro nel tempo, cioè negli ultimi sei mesi, o fino a due anni se l'attività di ricerca riguarda concorsi pubblici o passa attraverso i Centri pubblici per l'impiego.

Tasso di disponibilità al lavoro: rapporto fra le persone che non sono alla ricerca di un lavoro ma che sarebbero disposte a lavorare qualora venisse loro proposto e le forze di lavoro.

Avvertenze:

A causa degli arrotondamenti le somme potrebbero non coincidere con i totali.